

Beniamino Sandrini

Via del Fante, n° 21

37066 CASELLE di Sommacampagna

T. 0458581200 Cell. 3485214565

Mail: beniaminosandrini@virgilio.it



Caselle d'Erbe, **30.05.2014**

Procedimento Penale: RGNR

D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.

La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga» che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale.

Alla **Procura della Repubblica**

presso **Tribunale di Verona**

Corte Giorgio Zanconati,1

37122 - VERONA

prot.procura.verona@giustiziacert.it

Al **Sindaco: Mario Faccioli**

Comune di Villafranca

Corso Garibaldi, 39

37069 - VILLAFRANCA

protocollo.comune.villafranca.vr@pecveneto.it

All' **Ing. Roberto Morandi**

**Direzione Generale Tutela
dell'Ambiente Regione Veneto**

Calle Priuli - Cannareggio, 99

30121 - VENEZIA

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

e per conoscenza

Alla **Prof.ssa Graziella Manzato**

Sindaco di Sommacampagna

Via Carlo Alberto, 1

37066 - SOMMACAMPAGNA

sommacampagna.vr@cert.ip-veneto.net

All' **Ing. Carlo Poli**

**Dirigente dell'Area funzionale dei
servizi in campo ambientale**

Via Santa Maria Antica, 1

37121 - VERONA

urp.provincia.vr@pecveneto.it

All' **ARPAV**

Dipartimento Provinciale di Verona

Via A. Dominutti, 8

37135 - VERONA

dapvr@pec.arpav.it

Oggetto: "OSSERVAZIONI al RIESAME dell'AIA", presentata da Geo Nova Spa, con oggetto la: "DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI IN LOC. SIBERIE IN COMUNE DI SOMMACAMPAGNA (VR). RICHIESTA SOTTOCATEGORIA E DEROGHE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 10 D.M. 27/09/2010".

A seguito di richiesta di Accesso agli Atti, in data 21 Maggio 2014, prot. 220336 Class: E.410.02.13, dalla Regione Veneto, Settore Tutela Atmosfera, a firma del Dirigente Regionale, Ing. Roberto Morandi, il sottoscritto, ha ricevuto una Comunicazione (Appendice n° 1) avente il seguente oggetto:

Ditta Geo Nova S.p.A. - Discarica per rifiuti non pericolosi in loc. Siberie in Comune di Sommacampagna (VR). Procedura di VIA + AIA conclusasi con DGRV n. 996 del 21.04.2009, come modificata dalla successiva DGRV n. 332 del 6.03.2012. AIA all'esercizio provvisorio del lotto 1 rilasciata con DSR n. 28 del 29.04.2011.

Autorizzazione alla riclassificazione della discarica in sottocategoria per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile ed alle relative deroghe ai limiti di accettabilità previsti dal DM 27.09.2010 rilasciata con DGRV n. 1251 del 16.07.2013

Riesame AIA ai sensi dell'art. 29 - octies, del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e della DGRV n. 1360 del 30 luglio 2013. Richiesta di accesso agli atti. RISCONTRO.

Come evidenziato nel paragrafo sotto riprodotto, in detto documento, il Dirigente Regionale comunicava però che, il procedimento in oggetto... era stato sospeso, ma nel dubbio, comunque, entro il termine di 30 giorni (*dal 30 Aprile 2014, quando è stato pubblicato l'avviso*), si intende presentare le Osservazioni.

Per completezza di informazioni si fa presente che il procedimento in oggetto risulta, allo stato attuale, sospeso per effetto dell'ordinanza del TAR Veneto n. 631 del 18.12.2013 (confermata dal Consiglio di Stato), con la quale è stata sospesa l'efficacia della DGRV n. 1251/2013 fino al giudizio di merito sul ricorso presentato dal Comune di Villafranca di Verona per l'annullamento della deliberazione in questione.

Sempre in detta comunicazione si evidenziava anche un altro "dettaglio" relativo alla Discarica Siberie, (come sotto riportato) dalla quale lettura si apprenderebbe che la Geo Nova SpA avrebbe presentato una domanda per la revisione della DGRV 1251/2013, il che sembra una anomalia, visto che nei confronti di questa Delibera risulta essere aperto un Ricorso al TAR, per violazione delle norme sulla Direttiva VIA, in quanto nel procedimento non è stato coinvolto, come "Comune Interessato", il Comune di Villafranca.

Da ultimo si fa presente che con nota del 24 marzo 2014, acquisita al prot. regionale n. 128529 del 26 marzo 2014, la Ditta GEO NOVA S.p.A. ha presentato apposita istanza per la revisione della succitata DGRV n. 1251/2013 con riferimento al presunto rischio del *bird striking* in relazione al vicino aeroporto di Verona, denunciato nel ricorso presentato dal Comune di Villafranca di Verona.

Come ricordato più volte in questi ultimi mesi, la Discarica Siberie, NON E' una Discarica "normale", ma è un'Opera Pubblica del Comune di Sommacampagna, realizzata in Project Financing, la cui Gestione è stata affidata "in concessione" ad una A.T.I. (Associazione Temporanea d'Impresa, che è risultata la aggiudicataria a seguito di Gara d'Appalto esperita ancora nel 2006), un'A.T.I. di cui la Geo Nova SpA, ne è solo la ditta mandataria e capogruppo e pertanto, la DISCARICA SIBERIE... NON E' una Discarica della Geo Nova SpA e qualsiasi modificazione dei criteri e degli obblighi, come riportati nella Convenzione allegata alla Gara d'Appalto, ovviamente è vietata dalle norme sulla realizzazione delle opere pubbliche e tra i gli obblighi della Convenzione vi era che "era vietato chiedere le deroghe".

Ricordato che la ditta Geo Nova SpA, può agire solamente in quanto ditta capogruppo di una A.T.I. che avrebbe vinto la Gara d'Appalto a seguito della quale è risultata essere stata la "aggiudicata" per [A] la progettazione, [B] la costruzione, [C] la gestione operativa e [D] gestione post operativa della Discarica Siberie, va evidenziato che le autorizzazioni, come richieste ancora nel 2007 dalla Geo Nova spa, sono nulle ed illegittime, in quanto a quella data l'ATI aggiudicataria non aveva ancora sottoscritto dal Notaio, la CONVENZIONE che regola i rapporti tra il Concessionario (il Comune) e il Gestore (l'ATI aggiudicataria).

Questa premessa era dovuta ad ulteriore chiarezza, visto quanto accade spesso nella Discarica Siberie.

OSSERVAZIONI all'A.I.A

Considerato quanto già accaduto in questi ultimi cinque anni in merito alla Discarica Siberie, le presenti "Osservazioni all'A.I.A.", come di seguito elaborate, oltre ad essere inviate alla Regione Veneto, vengono inviate anche ad altri Enti, per loro eventuali considerazioni e per far sì che questi Enti possano acquisire nuovi elementi per eventuali ulteriori approfondimenti.

OSSERVAZIONE n° 01

Dalla lettura degli indirizzi a cui è stata inviata la documentazione in esame, non risulterebbe che quanto presentato sia stato depositato nei "Comuni Interessati", cioè Sona che è posto entro i 2 km "*a monte*" della Discarica e i Comuni di Verona e Villafranca, che sono posti entro i 5 km "*a valle*" della Discarica e pertanto l'istanza così come è stata presentata, a parere del sottoscritto, ha violato le norme della Direttiva A.I.A. (vedi anche il ricorso al TAR di Villafranca) e pertanto l'istanza è nulla ed illegittima.

OSSERVAZIONE n° 02

Come sopra segnalato, la ditta Geo Nova SpA, può agire solamente in quanto ditta Capogruppo di una A.T.I. aggiudicataria a seguito di Gara d'Appalto per eseguire i "lavori" per: [A] la progettazione, [B] la costruzione, [C] la gestione operativa e [D] gestione post operativa della Discarica Siberie e pertanto l'istanza come presentata dalla Geo Nova SpA non in qualità di capogruppo dell'ATI potrebbe aver violato le norme che regolano l'esecuzione di Opere Pubbliche realizzate in Project Financing ed essere nulla.

OSSERVAZIONE n° 03

Essendo pertanto la Discarica Siberie un'Opera Pubblica del Comune di Sommacampagna, realizzata in Project Financing, aggiudicata alla A.T.I., di cui la Geo Nova SpA è solo la Capogruppo, si ritiene che qualsiasi richiesta di autorizzazione deve essere preventivamente autorizzata dal Concessionario (cioè il

Comune di Sommacampagna) e pertanto in mancanza di autorizzazioni e/o nulla osta rilasciate dal Comune, qualsiasi istanza presentata dalla Geo Nova SpA potrebbe essere nulla ed illegittima.

OSSERVAZIONE n° 04

Se l'istanza è stata presentata dalla Geo Nova SpA (e non dall'ATI Aggiudicataria) in data 18 Novembre 2013, protocollata con il prot. n° 517209 in Regione Veneto in data 27 Novembre 2013 e di questo deposito è stato dato Avviso Pubblico in data 30 Aprile 2014, **va ricordato che in data 22 gennaio 2014, con Decreto del Direttore del Dipartimento Ambiente n° 1 è stata rilasciata una nuova AIA**, con questo oggetto: **“Ditta GEO NOVA S.p.A. con sede legale in Via Feltrina 230/232, Treviso. Discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in località Siberie in Comune di Sommacampagna (VR). Punto 5.4 dell'allegato VIII alla Parte I del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DGRV n. 996 del 21 aprile 2009, come modificata dalla DGRV n. 332/2012, e DSR n. 28 del 29 aprile 2011. Autorizzazione all'esercizio provvisorio dei lotti 1 e 2, presa d'atto Piano di Monitoraggio e Controllo aggiornato, aggiornamento prescrizioni”**... e visto il rilascio di questa nuova AIA, è evidente che quanto presentato debba essere rielaborato a seguito, proprio del rilascio della nuova A.I.A. come avvenuto nel Gennaio 2014.

OSSERVAZIONE n° 05

Un'altra **“anomalia”** che meriterebbe essere valutata, è quella relativa all'oggetto come scritto sulla lettera firmata dalla Geo Nova SpA, che sarebbe il seguente: **“DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI IN LOC. SIBERIE IN COMUNE DI SOMMACAMPAGNA (VR). RICHIESTA SOTTOCATEGORIA E DEROGHE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 10 D.M. 27/09/2010”**, quando poi nella documentazione allegata ha un oggetto diverso che sarebbe il seguente: **“ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA RECETTORE ACQUE SOTTERRANE INERENTI ALLA DISCARICA GEO NOVA DEL COMUNE DI SOMMACAMPAGNA (VR) AGGIORNAMENTO AI SENSI DELL'ALLEGATO A ALLA DGRV 1360/2013”**, che è un “oggetto” che però... è ancora diverso da quello come riportato sulla lettera ricevuta dalla Regione Veneto, come sotto riportata...

Ditta Geo Nova S.p.A. - Discarica per rifiuti non pericolosi in loc. Siberie in Comune di Sommacampagna (VR). Procedura di VIA + AIA conclusasi con DGRV n. 996 del 21.04.2009, come modificata dalla successiva DGRV n. 332 del 6.03.2012. AIA all'esercizio provvisorio del lotto 1 rilasciata con DSR n. 28 del 29.04.2011. Autorizzazione alla riclassificazione della discarica in sottocategoria per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile ed alle relative deroghe ai limiti di accettabilità previsti dal DM 27.09.2010 rilasciata con DGRV n. 1251 del 16.07.2013
Riesame AIA ai sensi dell'art. 29 – octies, del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e della DGRV n. 1360 del 30 luglio 2013. Richiesta di accesso agli atti. RISCONTRO.

... ma anche questo è un “oggetto” di una istanza, che è ancora diverso da quello che è stato riportato nell'Avviso Pubblico - del Corriere di Verona in data 30 Aprile 2014 - come sotto riprodotto...

La Società GEO NOVA SPA, relativamente all'impianto di Sommacampagna loc. Siberie (VR), comunica di aver presentato alla Regione Veneto in data 18.11.2013, la documentazione relativa al riesame da effettuarsi ai sensi del comma 4 dell'art. 29 - octies del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii. e della DGRV n. 1360/2013 - dell'AIA vigente, nella parte in cui classifica la discarica in una delle sottocategorie di cui all'art. 7 comma 1, del DM 27.09.2010 per la concessione di alcune deroghe ai limiti di accettabilità previsti dal medesimo DM. Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione e trasmettere eventuali osservazioni presso il Settore Tutela Atmosfera c/o Sezione Tutela Ambiente, Settore Rifiuti, Calle Priuli, Cannareggio, 99 30121 Venezia (VE).
Il Legale rappresentante

... e pertanto si chiede di comprendere tra tutti questi **“oggetti diversi”** qual è quello esatto, altrimenti, **si crea solo dell'inutile confusione** e che non agevola la **“partecipazione del pubblico”** e la possibilità che viene data, a chiunque, di poter presentare **“Osservazioni”**... come prevista dalla leggi in vigore.

OSSERVAZIONE n° 06

Essendo quanto allegato all'istanza un **“documento tecnico”** che dovrebbe essere esaminato da Tecnici **“esperti”**, le Osservazioni del sottoscritto, saranno limitate ad alcuni paragrafi ed in merito al capitolo indicato con il Punto 1.1 **“Oggetto del lavoro”** prima si evidenzia il paragrafo come sotto riportato...

SI PREMETTE INFATTI CHE, come anche riportato nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 1251 del 16/07/2013 (a cui è allegato il parere favorevole della Commissione Regionale VIA n. 409 del 24/04/2013), LA DISCARICA IN OGGETTO È DOTATA:

1. DI SOTTOCATEGORIA PER RIFIUTI INORGANICI A BASSO CONTENUTO ORGANICO O BIODEGRADABILE ai sensi dell'Art. 7 *Sottocategorie di discariche per rifiuti non pericolosi*, comma 1, lettera a) del DM. 27/09/2010;
2. DELLE DEROGHE ALLE CONCENTRAZIONI LIMITE SULL'ELUATO rispetto ai valori previsti dalla tabella 5 dello stesso DM - per le tipologie di rifiuti già autorizzati con DGRV n. 996 del 21/04/2009 - riportate in figura seguente estratta dal parere della Commissione VIA sopraccitato. Tali deroghe sono state concesse sulla base dell'AdR datata marzo 2012 elaborata ai sensi della DGRV n. 1766/2010 sopraccitata.

... e pertanto si ricorda quanto evidenziato dalla Regione Veneto che sottolinea che nei confronti della DGRV 1251 del 16/7/2013, da parte del Comune di Villafranca è stato presentato un Ricorso al TAR e pertanto la suddetta Delibera potrebbe anche essere annullata quando il TAR entrerà nel merito e quindi questa documentazione potrebbe essere impresentabile e in contrasto con una Delibera annullabile.

OSSERVAZIONE n° 07

In merito per quanto riportato nella Tabella 1.1 - Documentazione raccolta/consultata, non vi è cenno di quanto era stato approvato con la DGRV 332 del 6 marzo 2012 e pertanto si chiede del perché in questa ulteriore documentazione, come presentata da Geo Nova Spa, non vi sia state delle nuove considerazioni e analisi conseguenti e relative ai “collassamenti” che sono avvenute sulle pareti della Discarica Siberie negli anni 2010, 2011, 2012 e nel 2013.

OSSERVAZIONE n° 08

Da questa nuova documentazione, non sembra sia stata effettuata alcuna ulteriore verifica, sul fatto che la Discarica Siberie è stata realizzata in zona di ricarica degli acquiferi, **in una zona agricola che da aprile a settembre di ogni anno e per ogni settimana viene irrigata a scorrimento**, che comporta che per ore il terreno agricolo che è contermina alla Discarica sia “alluvionato” da circa 200-300 millimetri di acqua per ore, ma di questa “criticità”, come risulta dalla lettura di questo paragrafo (sotto riportato), non stato fatto cenno e pertanto si chiede che di questa “criticità” siano esaminati gli effetti negativi.

in merito ai dati di input a pag. 5 si legge: “I dati di input relativi alle caratteristiche dell’area sede di impianto (per es. conducibilità idraulica, spessore ed utilizzo dell’acquifero e dell’insaturo) ed alle caratteristiche realizzative della barriera di confinamento e degli altri presidi ambientali (per es. conducibilità idraulica e spessore dell’argilla e degli eventuali materassini bentonitici, battente massimo di percolato) devono essere quelli individuati dal progetto approvato e sottoposto a valutazione di impatto ambientale, ovvero quelli desunti da specifiche campagne di misura o dai dati bibliografici esistenti coerenti ed attendibili.”;

OSSERVAZIONE n° 09

Il capitolo più significativo da “Osservare” di questa istanza come presentata per la nuova A.I.A. per la Discarica Siberie ed elaborata da: SGM Ingegneria srl, su incarico della Geo Nova SpA (e non dell’ATI aggiudicataria della Gara d’Appalto, è evidentemente che è il “Capitolo n° 3.3” come sotto riprodotto:

3.3 La discarica: principali caratteristiche costruttive e tipologia di rifiuti da abbancare

3.3.1 Premessa

Come si legge testualmente al par. 3.4.3. *Decreto Legislativo del 13 gennaio 2003 n. 36 del Progetto definitivo approvato (v. doc. 6), nella progettazione della presente discarica “sono state seguite le prescrizioni indicate nell’Allegato 1 (“Criteri costruttivi e gestionali degli impianti di discarica”) al punto 2 (“impianti di discarica per rifiuti non pericolosi e per rifiuti pericolosi”).*

In merito a questo aspetto particolare, qui di seguito si presentano le caratteristiche principali del pacchetto di impermeabilizzazione di fondo e di copertura superficiale. Tali informazioni sono state estratte dai documenti forniti da Geo Nova (v. tab. 1.1).

Un capitolo nel quale si dichiara che nella progettazione della Discarica Siberie, sono state seguite le prescrizioni dell’Allegato 1° del Decreto legislativo del 13.01.2003 n° 36, il che come noto, **non è vero**.

3.3.2 Pacchetto di impermeabilizzazione di fondo

Come si legge nel progetto definitivo approvato (v. anche doc. 5 e 6), la barriera di base della discarica è costituita, partendo dal basso, come segue:

- strato di 1 m di argilla compattata, avente permeabilità specifica inferiore a 10^{-9} m/sec;
- geotessile non tessuto a filamenti continui con funzione protettiva (TNT) da 300 g/m^2 ;
- strato di 0,2 m di materiale drenante (ghiaia con diametro compreso tra 5 e 25 mm).
- geocomposito bentonitico standard (materassino bentonitico), spessore 6 mm con permeabilità inferiore a $5 \cdot 10^{-11}$ m/s;
- geomembrana in polietilene ad alta densità (HDPE), dello spessore di 2,5 mm;
- geotessile non tessuto a filamenti continui con funzione protettiva (TNT) da 600 g/m^2 ;
- strato di 0,2 m di materiale drenante (ghiaia con diametro compreso tra 5 e 25 mm).
- georete con spessore pari a 3 mm;
- strato di 0,3 m di materiale drenante (ghiaia con diametro inferiore a 80 mm).

Il pacchetto di fondo così composto, tenendo conto della presenza del telo in HDPE, dei n. 2 TNT e del materassino bentonitico contribuisce a impedire la presenza di cedimenti sia assoluti che differenziali a seguito della presenza del rifiuto soprastante.

Secondo quanto riportato al capitolo 3.3.2 dell'allegato all'istanza presentata per la nuova A.I.A., il pacchetto di fondo delle Discariche per Rifiuti non pericolosi e non putrescibili, va realizzato come sopra descritto, quando il D.lgs, prevede invece che debba essere realizzato come sotto rappresentato:

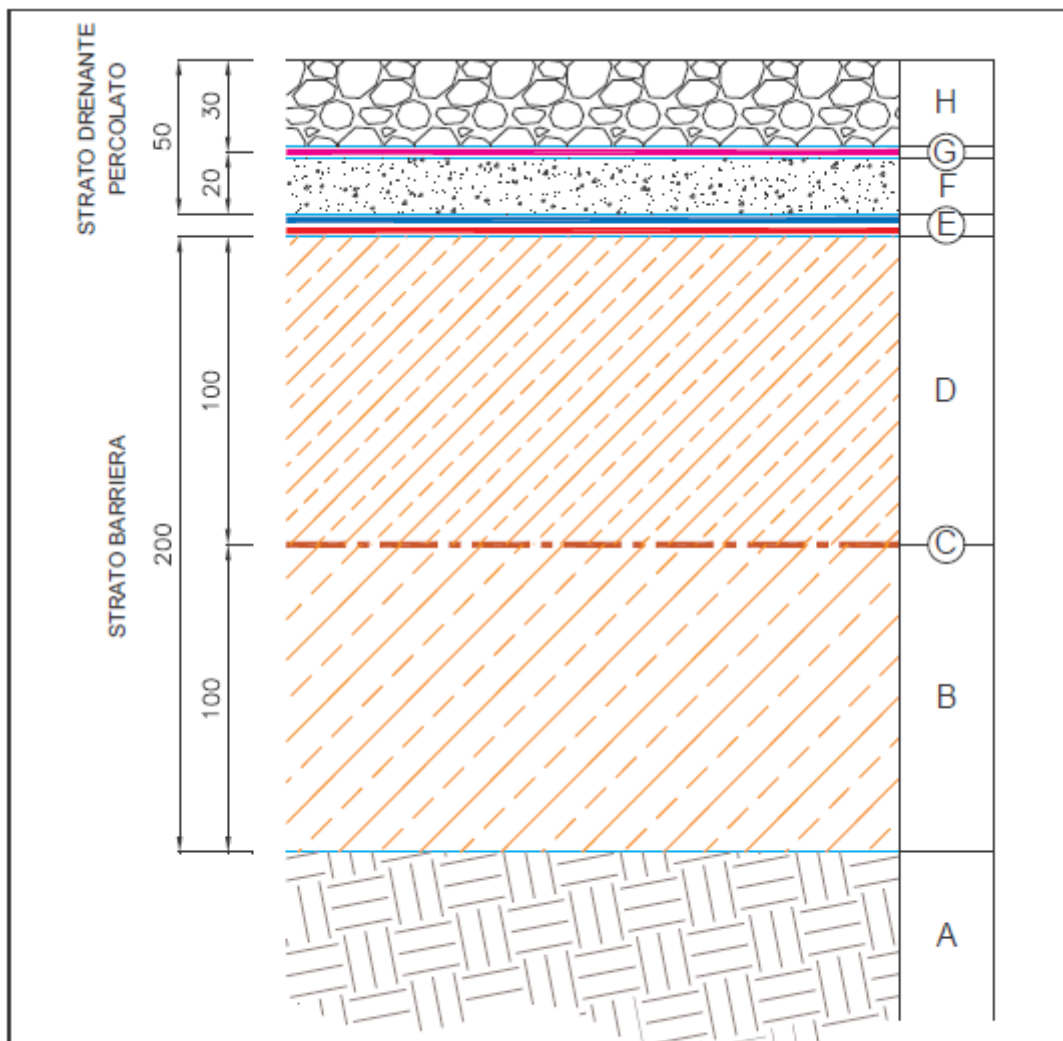


Figura 4.1.1: Sistema Barriera di Fondo. A) Terreno naturale; B) Argilla; C) Materassino Bentonitico; D) Argilla; E) Telo in HDPE + TNT; F) Sabbia drenante; G) Geotessile; H) Ghiaia drenante.

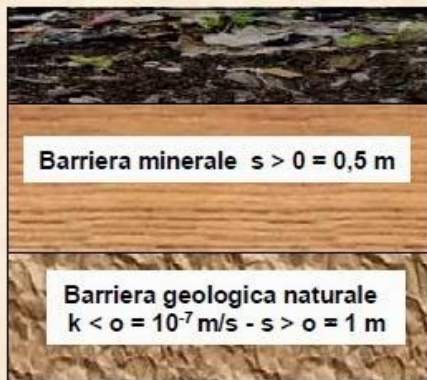
Questo schema grafico come sopra rappresentato è stato estratto dalla Documentazione presentata per la Discarica "Ca Balestra" di Valeggio, ed è pertanto evidente che se questo schema... è quello per le Discariche per rifiuti non pericolosi e non putrescibili, quando progettato e realizzato per la Discarica Siberie è il "pacchetto di impermeabilizzazione del fondo" di una Discarica per rifiuti INERTI.

Progettazione e realizzazione sistemi di impermeabilizzazione

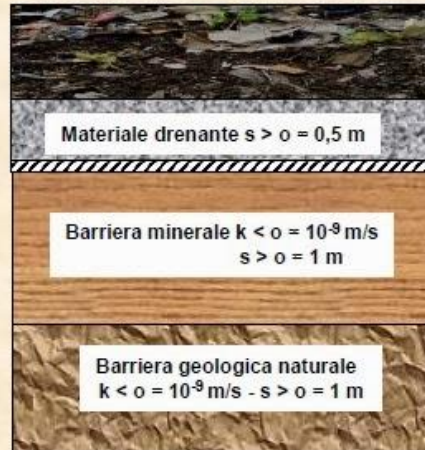
secondo D. Lgs 36/2003

II DECRETO LEGISLATIVO 36/2003 PREVEDE:

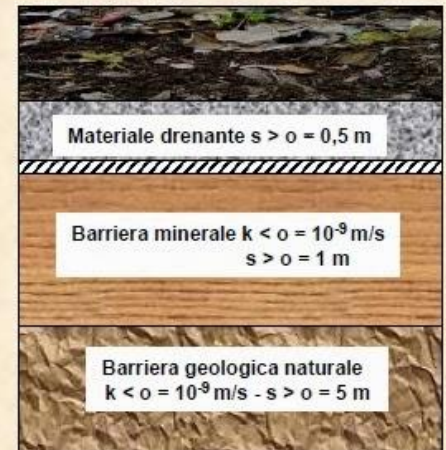
Discariche per inerti



Discariche per rifiuti non pericolosi



Discariche per rifiuti pericolosi



La Corte di Cassazione con **sentenza III n. 19457 del 23 maggio 2012** ha affermato che è palese anche attraverso l'analisi del punto 2.4.2 dell'allegato 1 al d.lgs. 36/2003 che **in nessun modo** il legislatore ha richiesto la **necessaria presenza originaria di una formazione geologica naturale che risponda ai requisiti di permeabilità e spessore previsti**.

Di conseguenza, tale formazione può essere integrata da una barriera artificiale, a condizione che gli indici di permeabilità e spessore complessivamente raggiunti siano corrispondenti a quelli richiesti dalla legge.

In altri termini, il sistema costituito dalle predette disposizioni deve essere interpretato nel senso che la formazione geologica naturale preesistente può originariamente non rispondere ai requisiti di permeabilità e spessore previsti per le discariche; in tal caso, essa deve essere integrata artificialmente attraverso una barriera di confinamento che fornisca una protezione equivalente.

Per concludere, si ricorda che il punto 2.4.2. del d.lgs. 36/2003 per "**Barriera geologica**" intende "*Il substrato della base e dei fianchi della discarica deve consistere in una formazione geologica naturale che risponda a requisiti di permeabilità e spessore almeno equivalente a quello risultante dai seguenti criteri: . discarica per rifiuti non pericolosi: $k \leq 1 \times 10^{-9}$ m/s e $s \geq 1$ m; . discarica per rifiuti pericolosi: $k \leq 1 \times 10^{-9}$ m/s e $s \geq 5$ m. La continuità e le caratteristiche di permeabilità della barriera geologica su tutta l'area interessata dalla discarica devono essere opportunamente accertate mediante indagini e perforazioni geognostiche. La barriera geologica, qualora non soddisfi naturalmente le condizioni di cui sopra, può essere completata artificialmente attraverso un sistema barriera di confinamento opportunamente realizzato che fornisca una protezione equivalente*".

Essendo evidente che la Discarica Siberie è stata progettata e realizzata come **Discarica per Rifiuti INERTI**, **questa Discarica va immediatamente chiusa** e di conseguenza vanno revocate anche tutte le autorizzazioni sino ad oggi rilasciate e la presente istanza è pertanto... impresentabile.

CONCLUSIONI

La Discarica Siberie è stata progettata violando le norme del D.Lgs 36/2003, sono state violate le norme relative alla realizzazione delle Opere Pubbliche, oltre ad essere stata progettata male è stata pure realizzata peggio con le pareti che tendono a collassare e altresì sono state anche violate le norme che regolano i Project Financing, in particolare quanto relativo alla Convenzione che regola la Concessione e di conseguenza la **Discarica Siberie va immediatamente chiusa** e vanno da subito revocate anche tutte le autorizzazioni sino ad oggi rilasciate e la presente istanza è pertanto... impresentabile.

In attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Un cittadino "nativo" di Caselle:

Beniamino Sandrini

beniamino.sandrini@postacertificata.gov.it

APPENDICE n° 1



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 21 MAG 2014 Protocollo N° 220336 Class: E.410.02.13 Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Ditta Geo Nova S.p.A. - Discarica per rifiuti non pericolosi in loc. Siberie in Comune di Sommacampagna (VR). Procedura di VIA + AIA conclusasi con DGRV n. 996 del 21.04.2009, come modificata dalla successiva DGRV n. 332 del 6.03.2012. AIA all'esercizio provvisorio del lotto 1 rilasciata con DSR n. 28 del 29.04.2011. Autorizzazione alla riclassificazione della discarica in sottocategoria per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile ed alle relative deroghe ai limiti di accettabilità previsti dal DM 27.09.2010 rilasciata con DGRV n. 1251 del 16.07.2013

Riesame AIA ai sensi dell'art. 29 – octies, del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e della DGRV n. 1360 del 30 luglio 2013. Richiesta di accesso agli atti. RISCONTRO.

Trasmessa via pec

Al sig. Beniamino Sandrini

beniamino.sandrini@postacertificata.gov.it

Si fa seguito alla richiesta di accesso agli atti, acquisita al protocollo regionale n. 215164 del 21.05.2014, inerente il procedimento di cui all'oggetto.

Al riguardo si comunica che l'esame della documentazione tecnica presentata dalla Ditta può essere effettuato tutti i giorni, nelle ore di ufficio, avendo cura di concordare l'ora e la data esatta con il referente della pratica in oggetto, individuato nella persona dell'ing. Diego De Caprio (Settore Rifiuti: tel. 041 – 2792191; e-mail: diego.decaprio@regione.veneto.it).

Per completezza di informazioni si fa presente che il procedimento in oggetto risulta, allo stato attuale, sospeso per effetto dell'ordinanza del TAR Veneto n. 631 del 18.12.2013 (confermata dal Consiglio di Stato), con la quale è stata sospesa l'efficacia della DGRV n. 1251/2013 fino al giudizio di merito sul ricorso presentato dal Comune di Villafranca di Verona per l'annullamento della deliberazione in questione.

Da ultimo si fa presente che con nota del 24 marzo 2014, acquisita al prot. regionale n. 128529 del 26 marzo 2014, la Ditta GEO NOVA S.p.A. ha presentato apposita istanza per la revisione della succitata DGRV n. 1251/2013 con riferimento al presunto rischio del *bird striking* in relazione al vicino aeroporto di Verona, denunciato nel ricorso presentato dal Comune di Villafranca di Verona.

Distinti saluti.

**SETTORE TUTELA ATMOSFERA
IL DIRIGENTE REGIONALE**

– ing. Roberto MORANDI –

Sezione Tutela Ambiente – Settore rifiuti

Il Dirigente: Dott. Carlo Giovanni Moretto tel. 041/2792526 – e-mail: carlo.moretto@regione.veneto.it

PO Discariche e Bonifiche siti inquinati Ing. Diego De Caprio tel. 041/2792191 – e-mail: diego.decaprio@regione.veneto.it

D14_RIS_accesso atti

Dipartimento Ambiente
Sezione Tutela Ambiente

Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia – tel 041/2792143-2186 – fax 041/2792445-3940

e-mail: dir.ambiente@regione.veneto.it – <http://www.regione.veneto.it>